



La luce tra arte e scienza: alla Sapienza inaugurata la mostra "La scienza illumina". Con la musica degli Otolab

26 set 2015

by LA REDAZIONE

Nell'ambito della **Notte europea dei ricercatori** è stata inaugurata il 25 settembre, presso la cripta universitaria di Sapienza Università di Roma, la mostra "**La scienza illumina**", un percorso tematico sulla luce e i suoi utilizzi in natura, nella scienza e nell'arte. La mostra, realizzata in occasione dell'**Anno Internazionale della Luce**, è promossa dalla **Sapienza** e **Maker Faire Rome-The European Edition** in collaborazione con **Fondazione Mondo Digitale**, Istituto nazionale di Fisica nucleare (INFN) e **Frascati Scienza**. Protagonisti della serata i docenti universitari della Sapienza, gli artisti e tanti maker: le teche, che contengono le "opere" esposte e alcune delle installazioni interattive, sono state infatti realizzate con macchinari a controllo numerico dalla community di maker della **Palestra dell'Innovazione** della Fondazione Mondo Digitale. Del resto il tema della fabbricazione digitale è uno dei leit motiv dell'intera mostra, che sarà aperta **dal 16 al 18 ottobre** anche ai visitatori della **Maker Faire 2015**.



La ricerca scientifica fondamentale nelle università e nei fablab

«La mostra della Luce apre la Terza edizione di Maker Faire Rome, la più Grande Fiera dell'Innovazione Europea. Il futuro in scena alla Maker Faire è quello che nasce dalla voglia di sperimentare e di condividere. È un'innovazione che riconosce il valore della ricerca scientifica fatta all'interno delle Università ma anche nei FabLab», sono le parole di **Massimiliano Colella**, Organizzatore Maker Faire direttore **Asset Camera**, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma. E coninuna «La volontà è quella di **dare visibilità all'energia di tanti giovani** che intraprendono un proprio percorso creativo e che vogliono condividere l'esito dei loro sforzi assieme ad altri. Speriamo che questi straordinari innovatori diventeranno imprenditori, magari sviluppando idee e prototipi che hanno messo a punto per la manifestazione romana».



Un percorso tra scienza e arte per lo sviluppo sostenibile del pianeta

“La scienza illumina” vuole essere un punto di raccordo tra il grande tema della sostenibilità ambientale e quello delle nuove tecnologie basate sulla luce e sulle loro applicazioni nella vita quotidiana: dall’ottica geometrica, alla meccanica quantistica il visitatore è accompagnato in un interessante viaggio che coinvolge tutte le discipline, tra cui anche l’arte. L’evento di inaugurazione, infatti, è stato accompagnato da una **performance di sound art sulla luce**, promossa dalla Fondazione Mondo Digitale ed eseguita dagli **Otolab**, un collettivo di artisti multimediali milanesi che si occupa di sperimentazione nell’ambito dell’arte digitale e della musica elettronica. Le installazioni e le opere che compongono la mostra saranno raccolte all’interno di un catalogo curato da Giovanni Organtini, delegato alla Comunicazione scientifica della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali della Sapienza di Roma, e Valentino Catricalà, direttore artistico del Media Art Festival della Fondazione Mondo Digitale. Presente alla serata anche la onlus **“Liter of light”**, associazione che si occupa di portare l’illuminazione solare sostenibile alle comunità che ne hanno più bisogno: i visitatori hanno potuto così contribuire a un progetto di cooperazione e sviluppo costruendo con le proprie mani una lampada solare. **Dal 28 settembre la mostra rimane aperta alle scuole di ogni ordine e grado con attività e visite guidate riservate.**

